**PROCEDURA SELETTIVA UNICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L’ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI 29 OPERATORI SPECIALIZZATI (CAT. B – POS. B2), PROFILO DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO, NELL’AMBITO DEGLI ORGANICI DELLE UNITES DES COMMUNES VALDOTAINES**

**PROVA N. 2**

1. **La signora Verdi di 67 anni, diabetica insulino-dipendente, è appena rientrata dall’ ospedale dove è stata ricoverata per un aggiustamento della terapia insulinica. L’OSS deve preparare il materiale per la rilevazione della glicemia con:**

|  |  |
| --- | --- |
| a) | Guanti, telino e garze sterili, pungidito o penna per eseguire la puntura  Striscia reattiva  Apparecchio misuratore della glicemia  Antisettico in soluzione alcolica |
| b) | Guanti e garze sterili, ago per eseguire la puntura  Striscia reattiva  Apparecchio misuratore della glicemia  Antisettico in soluzione iodata |
| c) | Guanti monouso, garza o batuffolo di cotone  Pungidito o penna per eseguire la puntura  Striscia reattiva  Apparecchio misuratore della glicemia  Antisettico in soluzione alcolica |

1. **Prima della rilevazione della glicemia capillare, l’OSS aiuta la sig.ra Verdi a:**
2. Lavarsi le mani con acqua tiepida e sapone e asciugarle bene per diminuire la possibilità di infezione.
3. Lavarsi le mani con acqua tiepida e alcool senza asciugarle per diminuire la possibilità di infezione.
4. Lavarsi le mani con acqua fredda e alcool, per aumentare la circolazione del sangue e diminuire il dolore della puntura.
5. **Durante il turno della notte la signora Maria, ricoverata con una demenza lieve, non riesce a dormire, è convinta di dover rientrare a casa per dare da mangiare al suo gatto e vuole alzarsi.**
6. L’OSS decide di applicare le spondine, nonostante non previste visto che la signora non è a rischio di caduta.
7. L’OSS l’aiuta ad alzarsi, cercando di rassicurarla e distrarla e facendola camminare in corridoio per qualche minuto per distenderla.
8. L’OSS dice alla signora che il gatto è morto e che non si deve preoccupare.
9. **Il sig. Rossi di 80 anni è appena deceduto. L’Infermiere chiede all’OSS di aiutarlo nella composizione della salma che presenta un sondino nasogastrico, un agocannula e un catetere vescicale. Come OSS:**
10. Collabori con l’Infermiere perché è una competenza prevista dal Provvedimento 22/02/ 2001.
11. Collabori con l’infermiere perché manca l’ausiliario specializzato.
12. Non collabori con l’infermiere perché la composizione della salma spetta al necroforo.
13. **Nella persona con la febbre, durante la fase di insorgenza del brivido l’OSS deve:**
14. Togliere le coperte per aiutare la persona a sentirsi libera nei movimenti, eseguire l’igiene totale e il cambio della biancheria, favorire la nutrizione e mantenere la temperatura della stanza intorno ai 19 °C.
15. Fornire coperte per aiutare la persona a sentirsi calda, eseguire spugnature calde per aumentare la temperatura corporea, rilevare i parametri vitali e favorire il riposo a letto.
16. Fornire coperte per aiutare la persona a sentirsi calda, rilevare i parametri vitali, favorire l’idratazione e il riposo a letto, segnalare all’infermiere.
17. **Durante la pulizia di un cavo orale integro in un paziente parzialmente autonomo, l’OSS presta attenzione a:**
18. Posizionare il paziente semiseduto o seduto, utilizzare le dita per asportare le secrezioni procedendo dalla parte posteriore verso quella anteriore, usare una cospicua quantità di soluzione detergente.
19. Posizionare il paziente semiseduto o seduto, utilizzare pinza e batuffoli per asportare le secrezioni procedendo dalla parte anteriore verso quella posteriore, usare una piccola quantità di soluzione detergente.
20. Posizionare il paziente semiseduto o seduto, utilizzare pinza e batuffoli per asportare le secrezioni procedendo dalla parte posteriore verso quella anteriore, usare una piccola quantità di soluzione detergente.
21. **Per posizionare una padella in un paziente allettato non in grado di collaborare l’OSS deve:**
22. Aiutare il paziente a porsi al centro del letto, chiedere al paziente di piegare le ginocchia e di sollevare il bacino, far scivolare la padella sotto le natiche.
23. Aiutare il paziente a porsi in posizione laterale, mettere la padella sotto le natiche e tenerla ferma con una mano, far ruotare il paziente fino a riportarlo in posizione supina.
24. Aiutare il paziente a porsi in posizione laterale, chiedere al paziente di sollevare il bacino, far scivolare la padella sotto le natiche e tenerla ferma con una mano, far ruotare il paziente fino a riportarlo in posizione supina.
25. **Alcuni accorgimenti che l’OSS deve mettere in atto per prevenire le infezioni nella persona portatrice di catetere vescicale a permanenza sono:**
26. Eseguire il lavaggio sociale delle mani, indossare i guanti, assicurare un’adeguata igiene perineale, vuotare regolarmente la sacca di raccolta evitando che il rubinetto entri in contatto con il contenitore di raccolta, mantenere la sacca al di sotto del livello della vescica.
27. Eseguire il lavaggio sociale delle mani, indossare i guanti, assicurare un’adeguata igiene perineale, vuotare regolarmente la sacca di raccolta evitando che il rubinetto entri in contatto con il contenitore di raccolta, mantenere la sacca al livello della vescica.
28. Eseguire il lavaggio antisettico delle mani, indossare i guanti sterili, assicurare un’adeguata igiene perineale, vuotare regolarmente la sacca di raccolta evitando che il rubinetto entri in contatto con il contenitore di raccolta, mantenere la sacca al di sopra del livello della vescica.
29. **L’OSS può attenuare o eliminare le compressioni nelle aree a rischio di lesioni da decubito:**
30. Attuando un corretto posizionamento e applicando una ciambella antidecubito in zona sacrale dopo la mobilizzazione.
31. Mobilizzando il paziente almeno ogni due ore, alternando le varie posizioni.
32. Mobilizzando il paziente almeno ogni due ore frizionando la cute con appositi presidi e infine applicando la ciambella antidecubito.
33. **La sig.ra Rossi, di anni 75 portatrice di catetere vescicale a permanenza, riferisce all’OSS: “il catetere vescicale mi brucia, lo possiamo togliere?” L’OSS osserva che la cute a livello del meato urinario è leggermente arrossata e si appresta a:**
34. Rimuovere immediatamente il catetere vescicale perché rientra nelle competenze previste dal Provvedimento 22 febbraio 2001.
35. Rimuovere immediatamente il catetere vescicale dopo aver effettuato una disinfezione del meato come previsto nelle attività del profilo.
36. Rassicurare la persona, osservare quantità e qualità delle urine, informare subito l’Infermiere.
37. **Alla sig.ra Rossi è stata prescritta una dieta senza scorie. Durante la distribuzione del pasto l’OSS somministra:**
38. Pasta, pane integrale, formaggio e frutta cotta.
39. Pasta in bianco, carne, spinaci e kiwi.
40. Nessuna delle precedenti
41. **L’OSS ha un ruolo fondamentale nella prevenzione delle lesioni da decubito. Indica le aree corporee a rischio nella persona in posizione supina:**
42. Occipite, spalle, cresta iliaca, sacro, malleoli, talloni.
43. Occipite, scapole, apofisi dorsali, gomiti, sacro, talloni.
44. Occipite, scapole, apofisi dorsali , sacro, bordo esterno dei piedi.
45. **Il paziente disfagico che può alimentarsi per bocca, quando è a letto deve essere posizionato:**
46. Sdraiato , schiena ben sostenuta e capo posto lateralmente, gambe flesse.
47. Con la spalliera sollevata a 80-90°, schiena e capo ben sostenuti e gambe distese.
48. Con la spalliera sollevata a 45°, leggermente girato su un fianco, schiena e capo ben sostenuti, gambe distese.
49. **L’OSS, quando comunica con la persona afasica, deve:**
50. Usare frasi brevi e semplici, ripetere più volte la stessa cosa, parlare lentamente e introdurre pause tra le frasi, accompagnare le parole con la mimica, i gesti, concedere più tempo, attendendo pazientemente.
51. Usare frasi brevi e semplici, ripetere più volte la stessa cosa, rispondere immediatamente appena si comprende un messaggio, insistendo perché le parole o le frasi vengano ripetute correttamente, quando è già stato colto il senso del messaggio.
52. Usare frasi brevi e semplici, prevenirlo nelle sue richieste, parlare lentamente e introdurre pause tra le frasi, accompagnare le parole con la mimica, i gesti, incoraggiare tutte le modalità comunicative.
53. **Nel paziente emiplegico in posizione supina, il cuscino può essere posizionato:**
54. Sotto la testa, sotto l’arto superiore plegico, sotto l’arto inferiore plegico.
55. Sotto la testa, sotto l’arto superiore plegico, in corrispondenza della pianta del piede plegico.
56. Sotto le spalle, sotto la mano plegica, in corrispondenza della pianta del piede plegico.
57. **Quando il paziente deve usare il bastone o il tripode per la deambulazione, l’OSS deve osservare che:**
58. L’ausilio sia portato avanti insieme alla gamba controlaterale più debole, mentre la gamba più forte fa il passo.
59. L’ausilio sia portato avanti insieme alla gamba più forte che sostiene il passo della gamba più debole.
60. L’ausilio sostenga il passo che può essere iniziato indifferentemente con la gamba più debole o quella più forte.
61. **Indicare a quale tipo di lavaggio si riferiscono le due fasi elencate:**

**- Distribuire uniformemente sulle mani e sui polsi 4-5 ml sapone ed aggiungere acqua.**

**-Strofinare accuratamente con particolare attenzione agli spazi interdigitali, periungueali e alle parti laterali delle mani per almeno 1 minuto.**

1. Lavaggio sociale
2. Lavaggio antisettico
3. Lavaggio preoperatorio
4. **In una persona cosciente e non collaborante che presenta vomito, l’OSS deve:**
5. Rimuovere eventuale protesi dentale, mettere la persona in posizione seduta con le gambe a pendolo, invitarla a reggere l’arcella e a respirare profondamente.
6. Rimuovere eventuale protesi dentale, aiutare la persona a sporgersi dal letto con la testa leggermente in basso, sostenere la testa e reggere l’arcella,
7. Rimuovere eventuale protesi dentale, sistemare la persona in posizione supina o Trendellemburg laterale, reggere la testa posta lateralmente e l’arcella, invitarla a respirare profondamente.
8. **Durante il rifacimento del letto:**
9. La biancheria riutilizzabile deve essere scossa e deve essere appoggiata su altri letti liberi sul pavimento.
10. La biancheria riutilizzabile non deve essere scossa ma può essere appoggiata su altri letti occupati.
11. La biancheria riutilizzabile non deve essere scossa e deve essere appoggiata sullo schienale di una sedia.
12. **Durante l’assistenza nella mobilizzazione, per salvaguardare la propria schiena, l’OSS deve:**
13. Evitare di mantenere a lungo posizioni che aumentino le pressioni sui dischi intervertebrali e aumentare la base d’appoggio durante le manovre.
14. Evitare di mantenere a lungo posizioni che aumentino le pressioni sui dischi intervertebrali e diminuire la base d’appoggio durante le manovre.
15. Evitare di mantenere per breve tempo posizioni che diminuiscano le pressioni sui dischi intervertebrali e aumentare la base d’appoggio durante le manovre.
16. **Indicare il corretto trasferimento della persona dipendente, dal letto alla sedia, nella modalità con due operatori:**
17. Si sposta il paziente sul bordo del letto eseguendo uno spostamento laterale, si posiziona la sedia perpendicolare al letto all’altezza del bacino del paziente.
18. Si sposta il paziente sul bordo del letto eseguendo uno spostamento laterale, si posiziona la sedia parallela al letto all’altezza del bacino del paziente.
19. Si afferra la persona al torace con la presa crociata e si solleva per posizionarla sulla sedia posta perpendicolarmente al letto.
20. **Il Signor Verdi, affetto da una patologia cronica a carico dei polmoni, accusa improvvisamente dispnea e suona il campanello per chiedere aiuto. L’Oss, che sta misurando la temperatura corporea ai pazienti di un'altra stanza, si reca in camera e, osservata la situazione, procede a:**
21. Aiutare il paziente ad assumere la posizione semiseduta/seduta, e chiamare subito l’Infermiere.
22. Aiutare l’utente ad assumere la posizione semiseduta, somministrare l’ossigeno tramite occhialini e chiamare l’Infermiere.
23. Aiutare l’utente ad assumere la posizione di Trendellemburg, tranquillizzarlo, terminare la rilevazione della TC e riferire all’Infermiere.
24. **Gli OSS stanno mobilizzando il sig. Rossi in bagno ( passaggio dalla carrozzina al WC). Il sig. Rossi incomincia a sudare, diventare pallido e sviene tra le braccia degli operatori. Gli OSS procedono a:**
25. Posizionare il paziente a letto sollevando il capo e chiamare l’Infermiere.
26. Posizionare il paziente a terra sollevando le gambe in alto e chiamare l’Infermiere.
27. Posizionare il paziente sulla carrozzina e chiamare l’Infermiere.
28. **Mascherina, guanti e camice monouso sono dispositivi di protezione individuale?**

VERO FALSO

1. **L’Oss non è tenuto al segreto d’ufficio poiché ciò spetta soltanto all’infermiere e al medico.**

VERO FALSO

1. **Giacinta di 75 anni si era provocata 3 giorni fa una ferita superficiale graffiandosi in cucina. Durante l’effettuazione di una medicazione semplice l’OSS rileva:**
2. Le medicazioni semplici non necessitano di rilevazioni
3. Caratteristiche della ferita, presenza di arrossamenti o di alterazioni quali la fuoriuscita di materiale purulento e riferisce i dati all’infermiere
4. La presenza di arrossamenti
5. **In caso di puntura accidentale durante l'attività lavorativa con ago potenzialmente infetto bisogna provvedere a:**
6. Assumere quanto prima antibiotici a largo spettro
7. Recarsi dal Medico di Medicina Generale per la prescrizione della opportuna terapia
8. Denunciare immediatamente l'infortunio al datore di lavoro
9. **Che cosa si intende per autosufficienza**
10. Essere in grado di muoversi autonomamente
11. Avere una abitazione adeguata senza barriere architettoniche
12. Vivere uno stato di equilibrio o di compensazione tra le proprie risorse personali e quelle ambientali
13. **Che cosa si intende per care giver**
14. Il coniuge dell’utente
15. Una persona responsabile che, in un ambito domestico, si prende cura di un soggetto dipendente e/o disabile
16. L’operatore sociosanitario
17. **In un percorso di valutazione di una situazione che cosa non é giusto fare:**
18. Analizzare il contesto
19. Esprimere giudizi
20. Valutare le risorse della famiglia